



Coord. Nazionale  
Penitenziari



Prot. n. **264**

li **04.03.2003**

All. ....

**Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria  
Segreteria Generale  
Sezione Informatica**

e, p.c.

**pres. Giovanni Tinebra  
Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria**

**Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria  
Ufficio del Capo del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali**

**Oggetto: Sito internet ufficiale del Corpo di polizia penitenziaria.**

Con grande soddisfazione abbiamo potuto consultare il sito internet ufficiale del Corpo di polizia penitenziaria all'indirizzo [www.polizia-penitenziaria.it](http://www.polizia-penitenziaria.it).

La nuova veste grafica del sito e l'integrazione dei contenuti lo mette finalmente su un piano paritario anche con quelli delle altre Forze di polizia e gli altri siti "istituzionali".

Da ciò il personale del Corpo, e l'Amministrazione tutta, trarrà sicuro vantaggio sia per le informazioni che riuscirà a reperire on-line sia, e soprattutto, per la grande finestra aperta sul mondo che permetterà di osservarlo più da vicino a chicchessia.

Proprio queste circostanze, tuttavia, devono indurre alla massima attenzione sulla "genuinità" dei contenuti ed al modo con cui si "propinano" all'opinione pubblica.

In tale contesto, con spirito assolutamente costruttivo, ci sentiamo in dovere di segnalare alcune inesattezze piuttosto gravi e persino, per certi versi, paradossali.

Nel consultare il sito, difatti, siamo stati attratti, nella sezione "chi siamo/simboli", dalla sottosezione denominata "Gradi".

Tale denominazione, di palese origine militare, sembrava del tutto impropria nel riferirsi alle qualifiche del Corpo di polizia penitenziaria, ad ordinamento civile.

Proprio detto aspetto ci ha indotto a visitare quella parte del sito: la sorpresa è stata allora più grande.

Subito abbiamo notato, difatti, l'indicazione di una qualifica inesistente, che è quella di "Sovrintendente Superiore", e l'introduzione di un insegna di qualifica, quella che secondo l'indicazione del sito contrassegnerebbe i Sovrintendenti Capo, non in uso.

Allo stesso modo, inoltre, abbiamo notato un'insegna di qualifica non in uso che viene presentata come quella di cui si fregerebbero gli Ispettori Capo e, l'insegna di qualifica relativa a questi ultimi, invece, indicata come quella pertinente agli Ispettori Superiori.

Insomma, una bella confusione che non induce certamente all'ironia, ma che impone, invece, un immediato intervento per far fronte alle singolari sviste.

Con l'occasione si suggerisce anche l'indicazione delle insegne di qualifica per gli appartenenti al ruolo direttivo del Corpo di polizia penitenziaria.

Distinti saluti.

**Il Segretario Generale  
Massimo Tesi**